

L'INCUBO DELL'ANNO SCOLASTICO

di A. Sacco 1E

Caro professore sei stato l'incubo peggiore dell'anno, ma dopo un po' mi sono abituata a te che dicevi sempre: <<Saccoooo Saccoooo Vieni qua!!!>> hai urlato, hai assegnato ma dopo tutto hai trionfato. Parte di noi oggi sei Tu. Ti voglio bene professor Di Matteo!

I NOSTRI PROFESSORI

E SE FOSSERO.....UN DOLCE di Olivieri Erika e Romano Roberta 2C



Se i nostri professori fossero un dolce a cosa potremmo paragonarli? Ecco noi come la vediamo

La prof.ssa Pugliano la associamo ad una Delizia al limone perché è buona ma, allo stesso tempo, un po' aspra.

La prof.ssa Acanfora la paragoniamo ad un

Tiramisù perché è morbida, dolce e scura di pelle.

Le prof.sse Dogga e Manzi potrebbero essere delle torte tutte colorate e frizzantine.

Il prof. De Stefano e la prof.ssa Zinno somigliano ad una Caprese perché sono pazienti.

Le prof.sse Guida e Famiani sono quelle con l'animo più forte e per questo le immaginiamo come una torta Millefoglie anche perché loro sono "mille sfumature".

Anche la prof.ssa Verde sarebbe una bella torta: una Pan di stelle, perché è tanto dolce quanto buona.

I proff Ambrosanio e Schiavo sono gli unici maschi e più forti, per questo li vedremo come una Torta di fragole che si distingue dalle altre.

LA SCUOLA

Di E. Improta, A. Improta

Quest'anno è stato un'avventura

Per un po' abbiamo avuto paura

Poi, però molto è cambiato

E così abbiamo cominciato

Un anno nuovo di conoscenze

Vissuto con tante esperienze

Abbiamo passato difficoltà

Tutte superate con lealtà

Grazie ai professori

che abbiamo nei cuori

ci hanno aiutati e supportati

quest'anno ormai sta per finire

e noi non sappiamo più cosa dire!



Il prof. Schiavo potrebbe essere un pianoforte che arreda creando armonia. Che sia un pianoforte classico o una pianola l'armonia c'è sempre perché è lui a battere il ritmo.

La prof.ssa Zinno ci fa pensare ad una cucina perché riesce a gestire vari fornelli, anche quando sono messi insieme.

La prof.ssa Verde sarebbe un libro aperto, magari di belle poesie perché riesce a farti vivere attimi di tensione e a colmarli di serenità subito dopo.

La prof.ssa Dogga fa pensare a una tenda stravagante che a volte riesce a farti vedere la luce e a farti capire quando sei al buio.

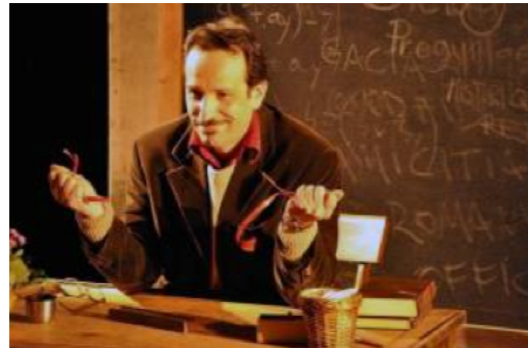
La prof.ssa Manzi la paragoniamo a un coltello un po' tagliente ma necessario a eliminare i momenti brutti.

La prof.ssa Pugliano una lampada: piccolina, ma fa una luce che riesce ad illuminare anche tutta la scuola.

La prof.ssa Acanfora è come una finestra, a volte aperta a volte chiusa ... fa parte del perimetro della casa.

UN PROFESSORE AMICO di F. Schiattarella, A. Rossi, I. Sannino 2E

La scuola come ogni anno è finita e ci ha donato gioie e dispiaceri. Quest'anno siamo stati molto bene in classe e con i professori che ci hanno aiutato molto, in particolare per me è stato molto importante il professore Andrea Stanzione che, insieme agli altri, ci ha aiutato anche a superare i nostri problemi più difficili. Ci dispiace che alcuni nostri professori devono andare via, cambiare scuola. La scuola ci ha dato insegnamenti molto importanti che ci aiuteranno nella vita. Anche se non sembra, la scuola è un posto divertente e che ci dà tanti insegnamenti per la vita.



E SE FOSSERO UN MOBILE ...

di Olimpia dell'Aquila e Noemi Giordano 2C

Se i nostri professori fossero un mobile cosa sarebbero? Ecco, per ognuno, noi come li vedremmo:

La prof.ssa Famiani un'aspirapolvere per pulire la scuola dai "bulletti" e dalle persone maleducate portandole a un

comportamento migliore.

Il prof. Ambrosanio una bella sedia perché fa sentire i propri alunni al "comodo", come se fossero sempre a casa loro.

Il prof. De Stefano una cassaforte che è molto difficile da aprire e dentro c'è la tattica del gioco, ma quando riesci ad aprirla allora tutto diventa più facile.

La prof.ssa Guida sarebbe sicuro un bel quadro d'autore che rappresenta le emozioni attraverso i colori.

OLTRE IL CANCELLO ... lettera agli alunni di terza

La prof.ssa Francesca Norma da' voce ai sentimenti dei docenti per gli alunni che concludono questo ciclo di studi

Carissimi ragazzi,

Finisce un altro anno, l'anno che vi tirerà fuori dalle nostre grinfie, ma che al tempo stesso ci priverà gli uni degli altri, dell'affetto che ci siamo finora scambiati.

Sono stati anni importanti quelli delle scuole medie ed ora, davanti a voi, si aprono nuovi orizzonti, tante possibilità, la speranza che i sogni che avete nel cuore si trasformino, grazie alla costanza e all'impegno, in realtà!

Il vostro cammino non sarà sempre in discesa, ma ci auguriamo almeno di avervi insegnato, con le nostre tante (talvolta troppe!) parole e, speriamo anche con il nostro esempio, ad affrontare le difficoltà e a guardare alla vita con passione e con gli occhi ben aperti, per capire, interpretare e stupirvi del mondo che vi si svelerà di fronte.

Siate sempre curiosi ed appassionati, non spaventatevi davanti alle difficoltà e non vergognatevi di chiedere aiuto, anche a noi: se ne avrete bisogno, ... ne saremo lusingati!

Noi staremo sempre lì, oltre il cancello della vostra scuola, ad aspettarvi ancora.

Auguri di cuore!

I vostri docenti



L'Islam

La religione islamica nasce nel 622 per opera di Maometto.

Dopo la sua morte, l'Islam si diffuse rapidamente grazie alle guerre di conquista dei suoi successori, i califfi.

Mentre i cristiani hanno un'adorazione verso il loro Dio, i musulmani hanno una sottomissione: per i musulmani il primo dovere morale è la fede, cioè l'obbedienza alla legge di Dio contenuta nel Corano.

Secondo l'Islam l'agire dell'uomo è segnato da due dimensioni:

-Ordine/disordine: l'uomo è fondamentalmente debole e fragile, più incline al male che al bene: l'uomo deve quindi portare ordine nel disordine della sua vita combattendo le passioni, le tentazioni, il male e fortificando la sua volontà;

-Velato/svelato: il male nasconde, "vela" il bene e tenta di rovinare il rapporto dell'uomo con Dio. L'uomo pecca quindi per ignoranza, perché scambia il bene col male e viceversa. Il fedele deve quindi svelare, scoprire il male che si presenta come un bene e saper riconoscere il bene che



possa sembrare un male.

Negli ultimi decenni, specialmente a partire dalla fine degli anni Settanta del novecento, abbiamo assistito ad una progressiva espansione dell'integralismo islamico che è poi degenerato in forme violente di terrorismo (si pensi alla distruzione delle Torri gemelle a New York l'11 settembre 2001 o all'attentato alla stazione di Atocha a Madrid, in Spagna, l'11 marzo 2004). Benché alcuni attribuiscono questo fenomeno a motivazioni religiose, le cose sono ben diverse: è solo politica e desiderio di potere. Ancora: l'Islam estremista e integralista è aggressivo, non cerca la pace con nessuno, dichiara guerra agli stessi musulmani moderati e, spesso, li distrugge.

Per costruire un mondo nuovo, in cui la pace e il rispetto dei diritti umani siano valori importanti, diventa fondamentale dialogare e sostenere i musulmani veramente religiosi, quelli cioè che amano Dio e il prossimo e che, per questo, rispettano gli altri, anche se di altra cultura e religione. Per un mondo nuovo è necessario conoscere veramente bene la propria religione (e anche quella degli altri) per evitare che qualcuno la utilizzi contro Dio e l'uomo.

Genny Formisano 3°G

NEANCHE CON UN FIORE...

di Amelia Ruggiero, Anna Cacciottolo, Serena Picardi, Jlenia Ponticelli, Lucia Mollo 3H

Sull'aggressione alla piccola Fortuna, la bambina del parco Verde di Caivano (Na),

interviene anche Matteo Salvini, segretario della Lega Nord: <<E' stato quasi linciato in

carcere il presunto assassino di Fortuna Loffredo. Se dicessi che mi dispiace direi una

cosa falsa>>. Lo ha detto durante una trasmissione radiofonica: << non mi dispiace per

nulla, anche se non deve essere lasciata alla legge del carcere la soluzione>>. La Lega

Nord propone una soluzione molto drastica per pedofili e stupratori. Chi mette le mani

addosso ad un bambino deve essere messo in condizione di non rifarlo. Raimondo

Caputo, l'uomo accusato di aver ucciso Fortuna, in passato ha già scontato una

condanna per violenza sessuale su un altro minore. La svolta nelle indagini è arrivata grazie ai

racconti dei bambini del palazzo degli orrori, che

hanno raccontato tutto quello che sapevano. Molti di questi bambini sono anche stati allontanati dai genitori ed ora si trovano in una "Casa

Famiglia". Fra gli adulti, invece c'è omertà assoluta anche il ministro Angelino Alfano, ha detto: << Chi sa parli!>>. Secondo noi non si devono usare

solo punizioni severe ma aiutarli a non far del male né traumatizzare i bambini. Nessun bambino dovrebbe essere vittima di violenza, di tutti i tipi.



A PROPOSITO DI MUSICA... di Anna Scialò, Lucia Mollo, Serena Porzio 3H

Austin Mahone nato a San Antonio, Texas, nel 1996. Inizia la sua carriera grazie a Youtube lanciando la sua prima canzone "Hit say something" che ha avuto un grande successo. Dopo la morte del padre, avvenuta 16 mesi dopo la sua nascita, ha sempre vissuto con la madre Michelle Mahone. Firma un contratto con Chose/Universal Republic Records per il suo primo singolo "11:11". Il 22 maggio Mahone ha cantato al suo primo concerto nella Q102 Springle Ball. Poco dopo, ha cantato al B96 Summer Bash di Chicago e il 22 giugno seguente a New York. Il 4 dicembre pubblica "Say You're just a friend" in collaborazione con il rap Flo Rida. Il 10 giugno 2013 pubblica



"What about love" il suo singolo di maggior successo che gli è valso la vittoria del premio Best New Artist ai VMA. Si esibisce il 10 giugno al Today Show, presentando la sua nuova canzone "Banga Banga" pubblicata il 10 novembre 2013. Il 26 gennaio 2014 pubblica il singolo "MMM Yeah" con Pitbull. Austin ha prodotto anche il suo primo album "The secret", uscito il 27 maggio 2014. Il 30 giugno arriva a Milano per proporsi anche al grande pubblico italiano e ai fans che già lo seguono.

L'INQUINAMENTO di G. Russo, D. Improta 1E

L'inquinamento è spazzatura
Chi l'incendia non ha cura
Dell'ambiente e della natura
Perché la diossina fa molto male
Chi la respira va in ospedale!



Il cyber bullismo e' il piu' diffuso dei fenomeni tra noi ragazzi, questo è l'offendere, il prendere in giro e mettere voci false. È praticato da persone che ci prendono in giro da un pc, perchè faccia a faccia sono deboli.



Questo fenomeno ci porta a chiuderci in noi stessi e non ci esprimiamo più per paura. Pensandoci bene c'è un motivo per

combatterlo, quello di farci sentire e denunciare questi atti. Anche nella nostra scuola si manifesta. Noi, per esempio abbiamo molti amici che sono stati vittime di cyberbullismo. Abbiamo scelto di ricordare la storia di Giovanna, che ogni giorno appena entrava a scuola fino e quando usciva soffriva in silenzio; la prendevano in giro perché era brava a scuola, per il suo aspetto fisico e per come parlava. Fino a quando un giorno Giovanna decise di rompere il suo silenzio e si fece sentire, affrontando tutti. Da quel giorno Giovanna diventò loro amica e tra di loro si aiutavano e si divertivano scherzando.

TRE ANNI DI AMICIZIA di Nicola Coppola

Questa lettera la rivolgo a te che per tre anni abbiamo vissuto insieme per sei ore al giorno. Abbiamo litigato e abbiamo fatto pace, siamo stati arrabbiati e ci siamo divertiti. A te che mi hai dato tanto e mi hai dato poco, che hai creato un rapporto speciale con me e con tutti gli altri. A te che mi hai fatto passare i tre anni più belli della mia vita, con tutte le tue diversità e le tue uguaglianze. L'anno prossimo conoscerò un'altra come te, che senz'altro sarà diversa ma tu resterai sempre nel mio cuore...

TI VOGLIO TANTO BENE 3B!



AMICIZIA: BELLA PAROLA di N. M. C.

Oggi giorno molti ragazzi della nostra età si vantano di avere molti amici sui social network. Ma che cos'è in realtà l'amicizia, quella vera?

Di sicuro non significa mettere "Mi piace" su foto di persone che forse a stento conosci. L'amicizia è di più! È fidarsi dell'altro ciecamente, sostenersi a vicenda con quel che si può fare e mostrare tanto affetto.

Quando l'amicizia è vera non ha alcun limite: non fa differenza di sesso, di età, di religione, di etnia e neanche di distanza.

L'amicizia è tutto questo. Può sembrare difficile trovare un vero amico, ma quando si trova è una cosa stupenda.

ESTATE CHE VIENE ESTATE CHE VA

di A. Davi, C. Picardi, G. Angieri 2E

sta arrivando l'estate
e tutti quanti vanno al mare.
Di nuovo il mare, la sabbia, il sole
E ci passiamo molte ore.
Al pomeriggio i gelati
In un attimo già mangiati
Poi la sera ad uscire
E stare fuori fino a svenire
Il giorno dopo la stessa cosa
È per tutti una vita meravigliosa
A settembre inizia la scuola
E per tutti è di nuovo noia
Ma un poco di pazienza e volontà
Di nuovo l'estate arriverà!



CYBERBULLISMO di Nando Musella 3 B

L'ADOLESCENZA

Di F. Pascale, L. Cavaliere, B. Bevilacqua 2E

L'adolescenza è il periodo della vita durante il quale l'individuo affronta profonde trasformazioni fisiche e psichiche, che lo portano all'equilibrio della sua personalità e al riconoscimento del suo ruolo di adulto. Questa fase di maturazione può spesso creare disagi o malessere con sé stessi o con il mondo esterno. L'adolescenza è sicuramente un momento assai difficile da vivere perché il ragazzo deve affrontare una serie di problemi e responsabilità che lo porteranno a diventare maturo. Capita spesso che i giovani non abbiano stimoli da nessuno, per contrastare una società che non gli piace e così finiscono per adattarsi. Per questo è facile che entrino in crisi davanti al primo problema che incontrano. Uno dei problemi principali che si manifesta con l'adolescenza è una sorta di isolamento dalla famiglia perché si è in continuo conflitto e si crede che parlare con i genitori non sia d'aiuto. Invece non è così, i confronti e i contrasti sono necessari perché chiariscono le idee e aiutano a maturare.



AMICIZIA di F. Musella

L'ho incontrato fuori la scuola
Una persona molto giocosa
Mi saluta con un gesto
Ed io ricambio con lo stesso
Entro in classe e lo ritrovo
E gli chiedo di essere amici
Lui mi ha risposto subito sì
E ci siamo divertiti tutto il dì
A fine lezione siamo andati via
E mi mancava la sua compagnia
Il giorno dopo lo rivedo con piacere
Che aspettava proprio me di vedere!

LETTERA APERTA AD UN'AMICA

Di Noemi Velotti 3B

Bhe Gaia che dirti? Sono già passati 3 anni, il tempo è volato così veloce che non ce ne siamo nemmeno rese conto. Insieme a te tutto è stato più bello, tutto ha avuto un senso. La nostra amicizia è qualcosa di speciale. Insieme ne abbiamo fatte di tutti i colori. Abbiamo litigato ma nonostante tutto siamo ancora qua. Abbiamo riso nei momenti più difficili. Abbiamo pianto per qualcuno che nemmeno meritava le nostre lacrime.

Nelle situazioni più difficili ci siamo sempre aiutati l'una con l'altra. Grazie a te, al tuo sostegno, ho superato ostacoli che credevo non poter superare. E se ho una buona prospettiva sull'amicizia è solo grazie a te. Perché tu mi hai insegnato che l'amicizia, quella vera, dura per sempre. Il solo pensiero che l'anno prossimo non saremo più in classe insieme mi fa star male, ma so che continueremo a vederci perché un'amicizia come la nostra non può finire, non deve finire! Ricordi quando ci siamo conosciute? Ti avvicinasti dicendomi che ti piaceva la mia maglia e da lì abbiamo cominciato a parlare e a frequentarci. È stato un caso, ma è stato il caso più bello della mia vita. Non esiste amicizia più vera della nostra. Grazie di tutto!

L'amicizia è guardare nella stessa direzione!



DALLA COTTA ALL'AMORE

di Noemi Velotti 3B



Innamorarsi è una cosa bellissima. Quando il tuo cuore batte forte per una persona non sei più tu che comandi, ma LUI! "al cuor non si comanda"!!!!

L'inizio di una storia è sempre magico, quando vieni "fulminato" accetti tutto, anche i difetti. A volte potremmo dire che non è amore ma infatuazione o, cosiddetta, "Cotta". Probabilmente con l'infatuazione non si ama qualcuno ma qualcosa. La sensazione che proviamo quando vediamo o parliamo con il ragazzo o la ragazza che ci piace è indescrivibile ... cominciamo a sudare, la pressione si alza, le farfalle allo stomaco e, a volte, pensiamo che non siamo abbastanza belle, cioè all'altezza di meritarlo. Invece non è così: ogni ragazza o ragazzo è speciale perché ha una parte di sé che è bellissima.

A nessuno dovrebbe importare dell'aspetto fisico perché si rischia di perdere l'occasione di incontrare la persona giusta... quella per tutta la vita. Perciò voglio dire ai miei coetanei: << non piangete per qualcuno che non vi merita e non vi ama nel modo giusto. Ragazzi vi assicuro che ci innamoreremo follemente di qualcuno e "quel" qualcuno sarà quello che abbiamo sempre sognato e desiderato!>>. Sì! Perché in fondo l'AMORE arriva per tutti!

PISA: DISCRIMINAZIONI A SCUOLA di Mario Scardamaglio 3H

Ragazza di colore non può prendere buoni voti. Questa la testata con la quale ha aperto il tg 5 della sera. Una studentessa senegalese riceve lettere anonime con insulti. "Mi dicono che non potrò diventare avvocato a causa del colore della mia pelle". Un brutto episodio di discriminazione in un istituto superiore di Pisa, la studentessa originaria del Senegal, viene offesa e minacciata con 6 lettere anonime che fanno riferimento al colore della sua pelle e ad una conseguente condizione di inferiorità che non le consentirebbe di raggiungere mete importanti a livello scolastico. È "Il Toscano" a raccontare questa assurda storia, impressionante per l'arretratezza e la cattiveria sociale. La ragazza è tra i primi della classe e questa dote, evidentemente, ha dato fastidio a qualcuno. Da qui gli insulti, gravissimi e prolungati nel tempo che sono iniziati a partire dalla pubblicazione degli scrutini del I quadrimestre. La famiglia ha deciso di rendere pubblica questa situazione denunciando l'accaduto alla scuola e alle Autorità competenti che stanno indagando sull'accaduto.

